



INTRODUZIONE

Questo documento nasce dalle riflessioni emerse durante le varie edizioni dei guidoncini verdi degli ultimi anni.

Il principale obiettivo del confronto con i capi reparto presenti è sempre quello di affrontare alcuni punti critici nell'utilizzo degli strumenti tipici della specialità di squadriglia, come il posto d'azione, la progettazione dell'impresa, la missione di squadriglia e la verifica, al fine di migliorare la qualità delle imprese e delle specialità delle nostre squadriglie, perché diventi davvero occasione per i ragazzi di realmente migliorare e crescere in autonomia e competenza.

POSTO D'AZIONE...Il Grande Sconosciuto!

Affinché ogni membro della squadriglia possa crescere in **autonomia** e **competenza** ed essere responsabilizzato è fondamentale che abbia un proprio posto d'azione. Le attenzioni dei capi reparto devono riguardare l'aiutare i ragazzi a scegliere il posto d'azione più giusto per il proprio Sentiero e aiutarli a rispettare il proprio posto d'azione, magari consigliando alle squadriglie di visualizzare con un cartellone tutti i posti di azione per una determinata impresa.

Aiutiamo gli e/g a capire che:

- il posto d'azione **NON E'** il luogo fisico di svolgimento di impresa;
- il concetto "tutti fanno tutto" porta al fatto che nessuno è responsabile di niente e quindi spesso conduce all'insuccesso della impresa;
- il posto d'azione è un'opportunità per l'E/G, **E' IL SUO RUOLO DI RESPONSABILITA' NELLA REALIZZAZIONE DELL'IMPRESA.**

II PROGETTO e la REALIZZAZIONE dell'Impresa...Punti Chiave!

E' importante che i ragazzi percepiscano l'importanza della progettazione che non è una inutile formalità fatta per accontentare i capi reparto. Bisogna pertanto trasmettere agli e/g il messaggio che un buon progetto permette di realizzare una grande impresa. Il progetto è alla base non solo della realizzazione ma anche il punto di partenza della verifica. Ci si verifica infatti sul progetto, sull'impegno nel portare a termine il proprio posto d'azione, sui cambiamenti compiuti dal singolo e dalla squadriglia; altrimenti si rischia che la verifica si traduca in un passaggio sterile in cui ci diciamo che l'impresa è andata bene e ci siamo divertiti.

Attenzioni da tenere:

- ogni impresa è indipendente dall'altra (evitiamo che un'impresa sia ad esempio la stesura del copione di una commedia e che l'altra impresa sia la messa in scena);
- le imprese hanno gli ingredienti dell'**avventura**, del **sogno**, del **fare concreto**, della **vita all'aria aperta** (evitiamo le imprese che sono solo ricerche teoriche senza alcuna realizzazione, o le imprese che sono la realizzazione di un modellino senza poi la realizzazione della costruzione vera!);
- le imprese di squadriglia sono svolte in **autonomia** dalla sq. e non hanno niente a che fare con le imprese di reparto!
- l'impresa non può essere realizzata interamente con un maestro di specialità (altrimenti dove va a finire l'autonomia di sq.?!);
- Cerchiamo di far puntare in alto i nostri e/g, stimoliamoli all'originalità, ad imprese che abbiano un respiro sufficientemente ampio (non che si risolvono in un solo giorno dall'ideazione alla realizzazione!).

MISSIONE...una meravigliosa occasione!

La missione deve davvero mettere alla prova, lanciare una sfida, verificare il livello di autonomia e competenza raggiunto e far fare così alla sq. un ulteriore passo in avanti in termini di competenza. Per questo è importante che la missione sia **avventura**, sia **vita all'aperto**, sia **autonomia**.

Attenzioni da tenere:

- la missione non può essere soltanto la visita da un esperto senza nessun tipo di rielaborazione o realizzazione da parte della squadriglia;
- la missione non può essere la replica di un'impresa già svolta dalla squadriglia;
- evitiamo di dare la stessa missione a due squadriglie: la missione è anche occasione per i capi reparto di stimolare la fantasia degli e/g!!!!

VERIFICA...uno step per ripartire!

Questa fase risponde all'esigenza di rileggere il percorso e il cambiamento fatto dalla squadriglia e dal singolo. E' un'occasione importante, quindi, per misurare i propri limiti, migliorarsi e non rifare gli stessi errori.

I ragazzi talvolta non sfruttano a pieno questa occasione perché hanno un po' di timore ad esprimere con tutta sincerità la loro opinione.

E' fondamentale quindi:

- che la **progettazione** stia alla base della verifica: ci si verifica su ciò che avevamo progettato, sul rispetto dei tempi e dei posti di azione, dell'impegno e il contributo dato dal singolo, ponendo attenzione a che la verifica venga svolta in un clima di **correzione fraterna**;
- può risultare utile condividere con i **capi squadriglia** all'interno del con.ca una traccia con dei punti da seguire ed è poi fondamentale che il risultato della verifica sia riportato dai capi squadriglia in con.ca. (magari chiedendone una copia scritta).

ATTENZIONI:

INSIEME AL DIARIO DI SQ. INVIARE SEMPRE:

- I **PROGETTI DELLE IMPRESE** ben dettagliati con scaletta dei tempi, divisione e compiti dei posti d'azione, immagini;
- **LETTERE DELLE MISSIONI**;
- **FOTO CHE REALMENTE MOSTRINO IL LAVORO SVOLTO** (e non solo foto della squadriglia in posa!!);
- **EVENTUALI VIDEO / GIORNALINI** e tutto il materiale che può rendere bene l'idea dello svolgimento e del risultato del lavoro.